



**GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI
TRA I COMUNI DI COMMEZZADURA E MEZZANA**

COMUNE DI MEZZANA

**Determinazione del Funzionario Responsabile
AREA 7 - FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO**

UFFICIO PROGRAMMAZIONE-FISCALITA'-PERSONALE

Numero 185 di data 28/09/2023

Oggetto: **Ex Dipendente matr. 2.0009. Liquidazione Trattamento di Fine Rapporto (quota ENTE) a seguito della cessazione del rapporto d'impiego a tempo indeterminato per il periodo dal 01/03/2020 al 15/06/2023.**

Copertura Finanziaria:

<u>Codice</u>	<u>Esercizio</u>	<u>Capitolo</u>	<u>Articolo</u>	<u>Anno</u>	<u>Importo</u>	<u>Descrizione</u>
U AREA718523/1	2023	76	0	2023	9.172,46	INCAPO CARLO ALBERTO
Totale Impegni 9.172,46						

Assunta da:

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Angeli Elisa

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI COMMEZZADURA

Via del Comun, 10 - 38020 COMMEZZADURA (TN)
Tel. 0463.974163 - Fax 0463.973091
C.F. e P.IVA 00252960224
e-mail : protocollo@comune.commezzadura.tn.it

COMUNE DI MEZZANA

Via IV Novembre, 75 - 38020 MEZZANA (TN)
Tel. 0463.757124 - Fax 0463.757044
C.F. e P.IVA 00252040225
e-mail : protocollo@comune.mezzana.tn.it

Oggetto: Ex Dipendente matr. 2.0009. Liquidazione Trattamento di Fine Rapporto (quota ENTE) a seguito della cessazione del rapporto d'impiego a tempo indeterminato per il periodo dal 01/03/2020 al 15/06/2023.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che la matr. 2.0009 è stata alle dipendenze del Comune di Mezzana quale Segretario Comunale per il periodo 1 marzo 2020 – 15 giugno 2023, nominato con delibera del Consiglio Comunale N. 5 di data 7 febbraio 2020, in seguito a procedura concorsuale conclusasi in data 9 gennaio 2020;

Rilevato che il Comune di Mezzana è in gestione associata obbligatoria con il Comune di Commezzadura per quanto riguarda il Servizio di Segreteria, per cui la matr. 2.0009 ha svolto per il periodo durante il quale è stato dipendente del Comune di Mezzana le funzioni di Segretario comunale anche per il Comune di Commezzadura;

Dato atto che al dipendente matr. 2.0009 NON sono state erogate anticipazioni sul Trattamento di Fine Rapporto;

Presa visione degli allegati prospetti elaborati da CBA DR STP a r.l. di Rovereto sottratti all'accesso ai sensi della vigente normativa privacy (Codice in materia di protezione dei dati personali approvato con D. Lgs. n. 196 dd. 30.06.2003 e ss. mm. ed ii.) indicanti il totale del TFR maturato dal dipendente con distinzione della quota I.P.S. a carico dell'INPS – Gestione Dipendenti Pubblici e della quota TFR a carico del Comune di Mezzana;

Ricordato che la Regione Trentino Alto Adige ha approvato con DPGR 28.4.1995 n. 11/L e successivo DPGR 20.2.1997 n. 4/L il "Regolamento per la disciplina dei criteri per la determinazione dell'indennità di fine servizio per il personale nei Comuni della Regione (art. 33 della L.R. 5.3.1993 n. 4)" stabilendo la normativa per l'IPS al titolo II per i dipendenti dei Comuni della Provincia di Tento;

Che con DPGR 18.2.1998 n. 1/L la regione ha disposto che ai dipendenti degli Enti della Provincia di Trento cessano di applicarsi le disposizioni di cui al DPGR 28.4.1995 n. 11/L e DPGR 20.2.1997 n. 4/L e pertanto tutte le cessazioni dal servizio, in luogo dell'indennità premio di servizio di cui al DPGR 28.4.1995 11/L è stato attribuito il trattamento di fine rapporto secondo quanto stabilito dall'art. 9 della L.P. 2/1997 che prevede:

- la determinazione di un Fondo TFR al 01.01.1996 calcolato pari all'indennità premio di servizio spettante secondo il previgente DPGR 28.4.95 n. 11/L;
- la determinazione dal 01.01.1996 di un trattamento di fine rapporto secondo l'art. 2120 del C.C. e la contrattazione provinciale, che si cumula al fondo alla data del 01.01.1996 di cui al punto precedente;

In seguito alle disposizioni impartite dal DPCM 29.12.1999 la Provincia di Trento con L.P. 1 del 31.01.2000 ha previsto nei confronti dei dipendenti degli enti della Provincia di Trento la non applicabilità delle disposizioni nazionali in materia di TFR regolata dalle Legge 8.8.1995 n. 335/95 art. 2 commi 6 e 7, dalla Legge 449/97 art. 59 comma 56 e dalla legge 448/98 art. 26 comma 19. Inoltre la stessa INPDAP con nota 846 del 04.09.2001 ha confermato che ai dipendenti della Provincia di Trento non è applicabile il TFR secondo il DPCM 29.12.1999 ma continuano a trovare applicazione le previgenti norme in materia di Indennità Premio di Servizio e di relativa contribuzione a favore dell'INPDAP pertanto l'assetto previdenziale dei dipendenti rimane quello previgente all'entrata in vigore del D.P.C.M. 20.12.99;

In particolare:

1. il personale a tempo indeterminato assunto sia prima che successivamente il 31.12.2000, indipendentemente dall'iscrizione al Laborfonds, continua ad essere iscritto all'INPDAP (ora INPS) ai fini IPS ai sensi della L. 152/1968;
2. il personale contrattuale con rapporto di lavoro a termine inferiore all'anno non deve essere iscritto all'INPDAP (ora INPS) ed il TFR rimane interamente in carico all'Ente;
3. scatta invece l'iscrizione all'INPDAP (ora INPS) ed il conseguente diritto all'IPS INADEL per il personale contrattuale con rapporto di lavoro superiore all'anno, continuando a trovare applicazione l'art. 7, primo comma, della Legge 29.4.1976 n. 177;

Presa visione del Regolamento Organico del Personale Dipendente;

Vista la deliberazione giuntale n° 89 dd. 20.11.2018 relativa alla presa d'atto del C.C.P.L. – area non dirigenziale - per il triennio giuridico-economico 2016/2018 ed in particolare l'allegato E/9 relativi alla regolamentazione del trattamento di fine rapporto, delle anticipazioni sul trattamento di fine rapporto e della previdenza complementare, parte A relativa alla disciplina del trattamento di fine rapporto;

Riconosciuto quindi necessario provvedere alla liquidazione della quota del Trattamento di Fine Rapporto a carico del Comune di Mezzana a seguito della cessazione dal servizio del dipendente con imputazione della spesa al capitolo 76 per la spesa quantificata in **Euro 9.172,46** PCF U.1.04.02.01.002 che presenta adeguata disponibilità;

Considerato che dal 01 gennaio 2016 è entrata in vigore la riforma sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali e dei loro enti strumentali prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m. e i.;

Visto l'art. 183 del T.U.E.L. così come modificato con D.Lgs. 126/2014, relativo agli impegni di spesa;

Visto l'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2001 e s.m. e i. contenente il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria;

Visto inoltre il D.Lgs. 118/2011 e s.m. e i.;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale di Mezzana n. 29 del 30 dicembre 2022 di approvazione del bilancio pluriennale di previsione finanziaria 2023-2024-2025 e relativi documenti allegati;

Visto il vigente PEG esercizio 2023 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 10 del 31 gennaio 2023 e successivo decreto sindacale n. 1 del 1 febbraio 2023 prot. 695 di nomina dei responsabili dei servizi comunali, ai sensi del quale viene rimessa al Segretario Comunale la gestione del personale dell'Ente e dei relativi rapporti di lavoro;

Visto il C.C.P.L. dd. 01.10.2018;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di contabilità di questo Ente;

DETERMINA

1. Di dare atto che il rapporto di lavoro a tempo indeterminato instaurato con la matr. 2.0009 è cessato per risoluzione consensuale in data 15/06/2023 (ultimo giorno lavorativo).

2. Di riconoscere, per quanto esposto in premessa, all'ex dipendente matr. 2.0009 l'importo di Euro 9.172,46.= a titolo di trattamento di fine rapporto quota a carico ente, il tutto come risulta dai prospetti allegati alla presente determinazione sottratti all'accesso ai sensi della vigente normativa privacy (Codice in materia di protezione dei dati personali approvato con D. Lgs. n. 196 dd. 30.06.2003 e ss. mm. ed ii.).
3. Di liquidare, per quanto esposto in premessa all'ex dipendente matr. 2.0009 l'importo di Euro 9.172,46.= a titolo di trattamento di fine rapporto quota a carico ente, il tutto come risulta dai prospetto allegati alla presente determinazione sottratti all'accesso ai sensi della vigente normativa privacy (Codice in materia di protezione dei dati personali approvato con D. Lgs. n. 196 dd. 30.06.2003 e ss. mm. ed ii.). imputando la spesa complessiva al capitolo 76 del bilancio di previsione 2023 PCF U.1.04.02.01.002 che presenta adeguata disponibilità.
4. Di dare atto che contestualmente alla pubblicazione all'albo pretorio online, copia della presente determinazione deve essere pubblicata per un periodo di anni 3 decorrenti dalla cessazione dell'incarico nella sezione Amministrazione Trasparente » Personale » Dirigenti cessati.
5. Di trasmettere la presente determinazione al Servizio Finanziario per il visto di regolarità contabile.
6. Di trasmettere copia della presente determinazione all'ex dipendente matr. 2.0009 per opportuna conoscenza.

COMUNICAZIONE SUI RICORSI
(art. 4 della L.P. 30/11/1992, n. 23)

Avverso il presente atto sono ammessi:

- a) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Per l'impugnazione degli atti concernenti procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi o forniture, si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.